



COMUNE DI SAMPEYRE

Piazza della Vittoria n. 52 - CAP: 12020

Provincia di Cuneo

Tel. 0175/977148 - Fax 0175/977824

Codice fiscale e Partita IVA: 00253640049

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **29** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17:00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
1)	AMORISCO Domenico	- Sindaco	Sì
2)	DADONE Roberto	- Vicesindaco	Sì
3)	BISIO Andrea	- Assessore	Sì
4)	BOTTA Enrico	- Consigliere	Sì
5)	PINESE Paolo	- "	Sì
6)	MASSARENTI Leo Lehar	- "	Sì
7)	VALLA Pietro Enrico	- "	Sì
8)	FAUDELLA Giordana	- "	Sì
9)	FINO Giovanni Franco	- "	Sì
10)	GARNERO Maria Margherita	- "	Sì
11)	DEMATTEIS Francesco	- "	Sì

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. TADDEO Giuseppe che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Bisio Andrea;

Premesso che,

- il Comune di Sampeyre (CN) è dotato di Regolamento Edilizio comunale conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i.;
- l'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e s.m.i. prevede che:
"Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 28/8/1997, n. 281, o intese ai sensi dell'art. 8 della Legge 5/6/2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'art. 2 della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni";
- con l'Intesa sancita il 20/10/2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni è stato adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018, la Regione in recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni sancita il 20/10/2016 ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale, stabilendo che, ai sensi dell'art. 2 di detta Intesa:
 - i comuni provvedono ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. secondo la procedura di cui all'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19; Con D.C.R. 21 giugno 2018, n. 289-25906, pubblicata sul B.U.R. n. 26 S. 1 del 28 giugno 2018 la Regione ha approvato la "proroga dei termini per l'adeguamento comunale alla deliberazione del Consiglio regionale 28 novembre 2017, n. 247-45856" previsto al primo sotto punto del punto 3) del dispositivo della suddetta deliberazione, di ulteriori centocinquanta giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto dalla stessa deliberazione del Consiglio regionale;
 - il recepimento delle definizioni uniformi da parte dei comuni non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data dell'intesa (20/10/2016), pertanto continuano ad applicarsi le definizioni dei parametri contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, fino all'approvazione dei nuovi piani regolatori generali, delle loro revisioni o delle varianti generali di cui all'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19;
 - il mancato adeguamento da parte dei comuni al regolamento edilizio tipo regionale nel termine previsto comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi e delle disposizioni regolamentari generali in materia edilizia contenute nella parte prima, rispettivamente capo I e capo II, del regolamento edilizio tipo regionale, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
 - i comuni, nel definire le disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, recepiscono lo schema di regolamento contenuto nella seconda parte del regolamento edilizio tipo regionale, fatta

salva la facoltà comunale di individuare requisiti tecnici integrativi e complementari, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata.

Visti,

- la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo);
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i., che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali;
- la D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018 "Recepimento dell'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale" che prevede che i comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;
- la D.C.R. 21 giugno 2018, n. 289-25906, pubblicata sul B.U.R. n. 26 S. 1 del 28 giugno 2018 "Proroga dei termini per l'adeguamento comunale alla deliberazione del Consiglio regionale 28 novembre 2017, n.247-45856 (Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del D.P.R.380/2001 e approvazione del nuovo Regolamento edilizio tipo regionale)";

Dopo l'intervento del capogruppo della minoranza Fino Giovanni Franco che propone la modifica della norma dell'art. 117 relativa ai muri di sostegno che, in montagna, devono essere di altezza di m. 2,50;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n.0, astenuti n.0, espressi per alzata di mano dai n.11 Consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, come in effetti approva, la parte motiva e di considerare la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i. (quale adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856), il nuovo Regolamento Edilizio comunale allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);
- 3) DI DARE ATTO che il Regolamento è composto da:
 - Prima Parte "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia" suddivisa in due Capi:
 - Capo I "Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi";
 - Capo II " Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia";
 - Parte Seconda " Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia";
- 4) DI PRENDERE ATTO del Capo II della Parte Prima del modello regionale e della relativa ricognizione, ai fini dell'adeguamento predetto e che all'art. 117 "i muri di sostegno devono avere un'altezza di m. 2,50";

5) DI DARE ATTO che il nuovo Regolamento Edilizio comunale contiene altresì la disposizione transitoria di cui all'art. 137 del modello regionale, di seguito riportata:

“Articolo 137 Disposizioni transitorie per l'adeguamento

1. Fino all'adeguamento previsto dall'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.

2. I nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le varianti generali, adottati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione, devono adeguarsi alle definizioni uniformate.”;

6) DI DARE ATTO che le disposizioni organizzative e funzionali recate dagli articoli della Parte Seconda del nuovo Regolamento Edilizio comunale potranno essere integrate e dettagliate con successivi provvedimenti comunali;

7) DI DICHIARARE che il presente Regolamento Edilizio comunale è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, salvo la modifica dell'art. 117;

8) DI DARE ATTO che, ad ogni buon fine, nell'allegato B) alla presente deliberazione sono riportate le definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi vigenti (estratto: Titolo III – Parametri ed indici edilizi ed urbanistici) del Regolamento Edilizio comunale conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19;

9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L.R. n. 6 del 27/06/2018;

Di dare atto che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il geom. FINO LIVIO al quale si dà mandato per i successivi adempimenti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Con voti favorevoli n.11, contrari n.0, astenuti n.0, espressi per alzata di mano dai n.11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
F.to AMORISCO Dr. Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. TADDEO Giuseppe

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal
- 7 DIC. 2018 al 22 DIC. 2018 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

Sampeyre, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

Parere favorevole/contrario di regolarità tecnica

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
F.to BISIO Geom. Andrea

Parere favorevole/contrario di regolarità contabile e
attestazione della copertura finanziaria

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to AMORISCO Dr. Domenico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sampeyre, li - 7 DIC. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

Si certifica che la presente deliberazione

E' ESECUTIVA

Dopo il decimo giorno dal primo di pubblicazione in quanto non soggetta al controllo preventivo di legittimità (art. 134, comma 3 – del D.Lgs. 267/2000);

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – del D.Lgs. 267/2000);



IL SEGRETARIO COMUNALE